



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 114  
DEL 08.10.2015

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO : CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO – LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE RISORSE DECENTRATE E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA – ANNUALITA' 2015.**

L'anno *duemilaquindici*, addì *otto* del mese di *ottobre* alle ore *12,00* nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

|   |                   |                         | Presenti | Assenti |
|---|-------------------|-------------------------|----------|---------|
| 1 | DELCONTI Giovanni | Sindaco                 | X        |         |
| 2 | LUONGO Pierpaolo  | Assessore – Vicesindaco | -        | X       |
| 3 | PIAZZA Walter     | Assessore               | X        |         |
| 4 | GAVINELLI Roberta | Assessore esterno       | X        | -       |
|   |                   | Totale                  | 3        | 1       |

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N.114 IN DATA 08.10.2015

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO – LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE RISORSE DECENTRATE E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA – ANNUALITA' 2015.

Su proposta del Sindaco

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale, dipendente dagli enti del comparto delle Regioni e delle Autonomie del 31 luglio 2009;

VISTO l'art. 4 del CCLN 22 gennaio 2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Visto l'art.40 del D.lgs. n.165/2001 così come modificato dall'art.54 del D.Lgs.n.150/2009 che ridisegna la ripartizione delle materie oggetto di contrattazione e ne definisce i presupposti di legittimità;

Richiamati in particolare:

- il comma 3 bis dell'art.40 che così recita: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato....";

- il comma 3 quinquies dell'art.40 che così recita: "Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO :

-che il Comune di Bellinzago Novarese ha già recepito nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i principi su citati, secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. L.gs 150/2009;

-che si è provveduto, ai sensi dell'art.65, comma 4, del D.lgs. n.150/2009, ad adeguare il C.D.I. vigente alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati alla contrattazione e alle norme sul merito e alla premialità

-che in data 15.02.2012 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo 2011/2012 in osservanza a quanto disposto dal D.lgs. 150/2009, e nelle date 13.05.2013, 24.03.2014 e 22.04.2015 sono

stati definiti i CC.DD.II. delle annualità 2012, 2013 e 2014, tutti pubblicati nell'apposita sezione in Amministrazione trasparente;

-che, come da certificazione agli atti, sono stati rispettati il Patto di stabilità interno 2014 e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge N. 296/2006;

Richiamato l'art.31 del C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali 22 gennaio 2004 e ricordato che il 2° comma dispone in merito alla determinazione delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, e il 3° comma prevede l'integrazione annuale delle risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti, nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dalle singole disposizioni;

Ricordato:

- che l'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/10 ha previsto, in capo agli Enti locali limitazioni in materia di spesa per il personale e tra queste:

- il congelamento, per il triennio 2011/2013, degli stipendi, ivi compreso il trattamento accessorio, a livello di "trattamento ordinariamente spettante" per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari;

- l'ammontare delle risorse destinate al salario accessorio del personale non può superare in ogni anno del triennio 2011/2013, il corrispondente importo dell'anno 2010, ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

- che l'art. 9, comma 2bis, del DL 78/2010, così come modificato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, ai sensi del quale "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Rilevato, quindi, che dal 2015 non trovano più applicazione il contingentamento delle risorse decentrate rispetto all'anno 2010 né l'obbligo di riduzione proporzionale rispetto alle cessazioni dal servizio, mentre vengono consolidati le decurtazioni effettuati in applicazione del su richiamato art.9;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

CONSIDERATO che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante con la finalità:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto,
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di C.C. n. 12 del 07.04.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale 2015-2017 e la Relazione previsionale e programmatica;
- la deliberazione di G.C. n. 84 del 24.07.2015 con la quale è stato approvato piano della performance 2015/2017/PEG 2015

- l'allegato 2 al piano performance che comprende i Progetti di incremento di produttività e qualità (art. 17 CCNL 1999)

VISTA la deliberazione G.C.n. 72 in data 26.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata nominata la delegazione trattante;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del DL 174/2012, rispettivamente dal Responsabile del Servizio, per la regolarità tecnica e dal responsabile dell'Area finanziaria, per la regolarità contabile;

**VISTI:**

- lo Statuto comunale in vigore;
- il D.lgs. 267/2000;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi per alzata di mano;

**D E L I B E R A**

1) Di formulare, per le motivazioni espresse nelle premesse narrative che qui si intendono integralmente riportate, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015:

1.1) Il Responsabile dell'Area finanziaria - responsabile competente a costituire, con propria determinazione, il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004, è autorizzato a procedere all'integrazione di cui all'art.15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione e cioè 1,2 % su base annua del monte salari dell'anno 1997,

1.2) La delegazione trattante di parte pubblica così come costituita dalla deliberazione G.C. n.72/2014 dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite con il presente provvedimento e precisamente:

- La trattativa dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D.lgs, 165/2001, D.lgs. 150/2009) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dal DL 78/2010,
- Il fondo per le risorse decentrate deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile
- dedicare le risorse finanziarie disponibili per correlare le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi al raggiungimento di obiettivi e risultati ed al valore della equità (correlazione contributi/ricompense)

- destinare, quindi, le risorse variabili disponibili unitamente all'incremento di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999, prevalentemente ad incentivare specifici obiettivi di produttività individuati nell'allegato "2" al piano delle performance 2015/2017.
- definire criteri selettivi per il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali conformemente a quanto stabilito dall'articolo 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n.165/2001, come introdotto dall'articolo 62 del D. Lgs 150/2009.

2) Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU, alle OOSS, e pubblicata sul sito del Comune in Amministrazione trasparente, sottosezione personale – contrattazione integrativa decentrata.

3) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. DELCONTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa GIUNTINI Francesca

\*\*\*\*\*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **23.10.2015** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **23.10.2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott...ssa Francesca GIUNTINI

\*\*\*\*\*

